



COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI

SCUOLA DELL'INFANZIA
XXV APRILE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018



ALLEGATO PTOF 2015/18
PRPOGETTAZIONE DIDATTICA EDUCATIVA 2017/18
"IN VIAGGIO TRA I 5 SENSI"

Sezione eterogenea

Psicopedagogista Dott.ssa Caterina Lercorini

Insegnanti: Comin Antonella

Franco Lorena

Zane Arianna

PRESENTAZIONE

Maria Montessori diceva che l'intelligenza passa per la mano, più in generale San Tommaso D'Aquino sosteneva che: “ nulla è nella mente che prima non sia stato nei sensi “.

Sono questi i pensieri illuminati che hanno motivato quest'anno il nostro agire, infatti lo sfondo integratore che caratterizzerà la programmazione di quest'anno sarà sui 5 sensi.

Tutti noi percepiamo la realtà attraverso la vista , il tatto, il gusto, l'olfatto, l'udito , ma non sempre ne siamo consapevoli, in questo senso il nostro intervento affronterà tre principali macro obiettivi:

1 Conoscenza scientifica degli organi che ospitano i vari sensi e acquisizione di un'adeguata nomenclatura delle principali parti dell'organo.

2 Sperimentazioni atte a permettere al bambino di fare delle esperienze sensoriali ed emotive.

3 Realizzazione di documentazione grafico pittorica manipolativa delle esperienze fatte.

OSSERVAZIONE INIZIALE

Descrizione della sezione : la sezione è composta di dodici bambini , otto maschi e quattro femmine.

Gruppo grandi :
sono presenti 4 bambini grandi , 2 maschi e 2 femmine ,che andranno alla scuola elementare. Sono bambini che hanno delle buone relazioni sia tra di loro che con le insegnanti e ausiliarie e vengono a scuola volentieri . Al momento non stanno mostrando particolare interesse per la lingua scritta e neppure per il disegno .
Pur essendo bambini che si interessano alle alle attività proposte i loro tempi di attenzione sono ancora limitati, e, in alcuni casi , anche l'espressione verbale presenta delle difficoltà.
Nel gioco libero, mostrano una certa autonomia e organizzazione del gioco, tuttavia, notiamo come facilmente si fanno coinvolgere dai giochi più elementari dei piccoli e non viceversa , come sarebbe auspicabile, in questo senso sacrificano le loro reali potenzialità.

Gruppo medi piccoli:

è composto da 5 maschi , due femmine e un piccolo inserito a settembre. Trattasi di bambini con competenze adeguate all'età , sono principalmente interessati al gioco simbolico e di drammatizzazione.
Nell'attività guidata partecipano con sufficienti tempi di attenzione .

Nel complesso la classe non presenta particolari problemi di aggressività, la relazione è fluida tra tutti i bambini, anche se si sono creati dei piccoli sottogruppi . Sono presenti alcune difficoltà individuali , alle quali le insegnanti rispondono in modo capillare, visto il numero esiguo di bambini

DESCRIZIONE E CONTENUTI DEI PROGETTI – UNITA' DI APPRENDIMENTO

Nei progetti UDA che seguono verranno esposti i principali obiettivi previsti dalla programmazione , inoltre, sarà possibile, per chi lo desidera , approfondire tutti i campi di esperienza e i traguardi previsti in questa scuola, consultando il P.O.F. di base dove si trovano anche : Utilizzo degli spazi, GIORNATA TIPO, FINALITA' DEL SERVIZIO, BISOGNI, CONTINUITA' VERTICALE E ORRIZZONTALE, AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA , DOCUMENTAZIONE, VALUTAZIONE.

Rispetto agli spazi, quest'anno , al fine di rispondere in modo più adeguato ai bisogni di una piccola classe , abbiamo deciso di contenerli, rinunciando ad utilizzare la seconda aula, tuttavia abbiamo creato uno spazio antistante all'aula dove si svolgono la maggior parte delle attività . In questa entrata abbiamo messo un angolo per le piste e macchinette, il negozietto del fruttivendolo per il gioco simbolico e la casetta.

PROGETTO SFONDO INTEGRATORE :

Libretto pop up “ Gli Elfi 5 sensi e la regina di Ghiaccio”

Questo libretto, ideato dalle insegnanti, racconta la storia di una regina di ghiaccio, cattiva perchè priva dei 5 sensi , che diventa buona dopo aver ricevuto in dono , dagli Elfi di Babbo Natale la capacità di percepire il mondo . Il libretto è arricchito con le canzoni sui 5 sensi di Dolores Olivos e diventerà una recita che sarà presentata in occasione della festa di Natale. Inoltre sarà il filo conduttore delle varie Unità di Apprendimento che saranno titolate con i nomi degli Elfi :1° UDA:Elfa Golosina, 2°UDA: Elfo Occhi blu, 3°UDA :Elfo Orecchino,4° UDA Elfo: Nasoinsù, 5°UDA: Elfa Manina.

Di seguito illustreremo le varie UDA ,che prevedono attività di tipo sperimentale manipolativo e grafico atte a sviluppare nuova consapevolezza rispetto alle potenzialità che ogni senso offre.

Maggiore rilevanza verrà data all'UDA Elfa manina per la quale è previsto un approfondimento che prende spunto dal progetto “Mani in pasta”.

6° UDA: “ Dalla psicomotricità al pregrafismo per giungere al grafismo”

Alla oramai consueta attività motoria che trova compimento in alcune schede di pregrafismo, quest'anno abbiamo aggiunto un laboratorio sull'alfabeto, solo per i bambini che andranno alla scuola elementare.

7° UDA: “ Psicomotricità comportamentale”

al fine di usufruire il più possibile di una risorsa interna che quest'anno è presente nella nostra scuola, nella persona della nuova insegnante(che ha una formazione apposita) abbiamo pensato di fare un laboratorio di psicomotricità relazionale che certamente aiuterà i bambini ad esternare il proprio vissuto.

p.s. gli obiettivi contrassegnati con * sono rivolti ai bambini più grandi

1 UDA : Elfa Golosina (il gusto)

OBIETTIVI	<p>Saper esprimere verbalmente il piacere, o no , del gusto .</p> <p>Saper esplorare e osservare con il senso del gusto</p> <p>Saper esercitare capacità manuali rispetto alla produzione di cibo</p> <p>Saper riprodurre a livello grafico le esperienze fatte con il gusto</p> <p>Saper apprendere e rappresentare con i gesti il canto: “ Me gusta”</p> <p>Saper ascoltare e comprendere</p> <p>Saper partecipare alla conversazione rispettando i tempi di tutti.</p> <p>Saper memorizzare la nomenclatura rispetto alle principali parti della bocca</p> <p>Saper esplorare e osservare con l’impegno di tutti i sensi , principalmente con il gusto</p> <p>Saper raggruppare oggetti immagini in base a criteri dati .</p> <p>Saper misurare con l’uso di strumenti</p> <p>Saper costruire corrispondenze</p> <p>Acquisire positive abitudini igienico-sanitarie</p>
UTENTI	Tutti i bambini con consegne calibrate in base all’età
PREREQUISITI	Capacità di ascolto, di attenzione
TEMPI	In modo trasversale durante tutto l’anno scolastico
METODOLOGIA	<p>Ai bambini verranno proposti esperimenti atti a riconoscere l’utilizzo del gusto e delle attività che promuovano acquisizione della nomenclatura adeguata rispetto alle varie parti della bocca , leggeremo libri ispirati a questo argomento infine ogni esperienza, verrà fermata nell’immaginario del bambino attraverso la realizzazione di elaborati grafico pittorici manipolativi , che verranno raccolti in un libro in A3 “ Viaggio alla scoperta dei 5 sensi “come documentazione del lavoro svolto.</p>
ATTIVITA’	<p>Verranno fatte delle attività legate al gusto, tipo fare il pane, il San Martino in questa occasione peseremo i vari ingredienti, incoraggeremo la discriminazione dei gusti attraverso assaggi di cibi salati, dolci, aspri, amari , insipidi, verranno assaggiate anche cose calde fredde, il gusto che ci piace, e quello che non ci piace .Nell’angolo dell’ascolto si rifletterà con i bambini sulle sensazioni che hanno provato.</p> <p>Verrà realizzata una scheda sull’organo della bocca (labbra, palato lingua) per l’acquisizione di nomenclatura adeguata . Impareremo la canzone: “ Me gusta”, e una filastrocca sul gusto .Oltre agli elaborati grafico pittorici verranno fatte delle schede con immagini reali per catalogare i vari sapori, ma anche per conoscerne l’origine. Il tutto verrà assemblato nel libro “Viaggio alla scoperta dei 5 sensi”</p>
MATERIALI	Farina, acqua, sale ,olio, limone, zucchero, immagini di alimenti, colla, fogli , colori di vario tipo , libri
SPAZI	Stanza dell’accoglienza, angolo delle attività, mensa.
RISORSE	Insegnanti ,ausiliarie, chiederemo anche la collaborazione dei genitori

UMANE	per il recupero del maateriale
USCITE:	Andremo a visitare un panificio

2° UDA: Elfo Occhiblu' (la vista)

OBIETTIVI:	<p>Saper ascoltare e comprendere Acquisire positive abitudini igienico-sanitarie Saper esplorare e osservare con l'impegno di tutti i sensi , principalmente con la vista Saper osservare l'ambiente circostante. Saper apprendere, cantare e rappresentare con i gesti il canto : "occhietti belli" *Saper discriminare e catalogare vari tipi di immagini. Saper raccontare le proprie esperienze rievocando fatti , usando termini appropriati e rispettando i tempi degli altri. Saper apprezzare e amare il libro come primo approccio al sistema di lettura e scrittura . Saper riconoscere ed apprezzare "il bello " discriminandolo da ciò che è "brutto" Saper riprodurre a livello grafico le esperienze fatte con la vista * Apprendere la nomenclatura delle principali parti dell'occhio. Saper riprodurre a livello grafico le esperienze fatte con la vista</p>
UTENTI DESTINATARI:	Tutti i bambini con consegne calibrate in base all'età
PREREQUISITI:	Capacità di ascolto e di attenzione e di osservazione
METODOLOGIA:	Verranno svolte sperimentazioni di tipo sensoriale legate principalmente alla vista, verranno ascoltate storie , ripetute filastrocche e canzoni.
ATTIVITA':	<p>Verrà ascoltata e drammatizzata la storia di Natale: "La regina di ghiaccio" . Sperimentazione: cosa vediamo con gli occhi coperti? Togliamo la benda e apprezziamo la bellezza e il verde del nostro giardino. Con l'utilizzo di vaschetta con acqua specchio sole creiamo la magia dell'arcobaleno. Realizziamo degli occhiali con lenti colorate, dei binocoli , e osserviamo gli animaletti del giardino con la lente di ingrandimento. Saranno sperimentate la luce e il buio in una stanza oscurata giocando con le torce. Verrà valorizzata la magia di creare nuovi colori e sfumature utilizzando i colori primari con l' utilizzo di varie tecniche di rappresentazione grafica : dall'acquarello, alla tempera alle matite , alla cera anche con tecnica frattage , timbri, pittura con le mani ecc.. Il tutto verrà poi raccolto nel librone " Viaggio alla scoperta dei 5 sensi" . Verranno consultati e osservati libri d'arte. Verrà realizzata una scheda in A3 con disegno e nomenclatura</p>

	<p>delle principali parti dell'occhio. Verranno realizzate, sempre in A3, una raccolta di immagini belle e brutte ,per aiutare lo sviluppo del pensiero critico,con tecnica collage .</p>
MATERIALI:	<p>Il libro realizzato dalle insegnanti sulla storia di Natale, riviste con immagini reali, libri, colori di tutti i tipi ,colla, fogli Lenti di ingrandimento, cartoncino , rotoli di carta igienica ecc.. carta trasparente colorata , riproduzioni di quadri famosi, torce</p>
SPAZI:	<p>Giardino, angolo delle attività.</p>
RISORSE UMANE:	<p>Insegnanti, ausiliarie, genitori.</p>
ATTIVITA' DI SUPPORTO; USCITE:	<p>E' prevista una visita al museo di Cà Pesaro</p>

3° UDA : Elfo Orecchino (l'udito)

<p>OBIETTIVI</p>	<p>Saper ascoltare e comprendere Saper riconoscere suoni e rumori provenienti dalla realtà circostante Acquisire positive abitudini igienico-sanitarie Saper riconoscere la propria immagine sonora : suono della voce, delle mani, dei piedi, del cuore, del corpo. Saper riprodurre suoni attraverso materiali strutturati e non Saper discriminare suono rumore e silenzio Saper riconoscere la qualità del suono: altezza intensità timbro durata Saper far musica e cantare assieme Saper apprendere, cantare e rappresentare con i gesti il canto : “Apri le orecchie” * Apprendere la nomenclatura delle principali parti dell'orecchio * Classificazione di strumenti musicali * Acquisizione di prime forme di ritmo anche legate allo sillabare Saper riprodurre a livello grafico le esperienze fatte con l'udito</p>
<p>UTENTI DESTINATARI:</p>	<p>Tutti i bambini con consegne calibrate in base all'età.</p>
<p>PREREQUISITI:</p>	<p>Capacità di ascolto, di attenzione e di fare silenzio.</p>
<p>TEMPI:</p>	<p>In modo trasversale durante tutto l'anno scolastico</p>
<p>SPAZI:</p>	<p>Stanza dell'accoglienza in aula angolo della manipolazione</p>
<p>METODOLOGIA:</p>	<p>Esperienze di ascolto attraverso narrazioni , filastrocche, sperimentazioni sonore ,musica di vario tipo, anche utilizzando il corpo per la danza .</p>
<p>ATTIVITA':</p>	<p>Ascolto di fiabe sonore che favoriscono l'immaginazione del bambino, in particolare la favola della Regina di Ghiaccio che verrà rappresentata a Natale. Gioco della tombola sonora, Scheda in A3 con disegno e nomenclatura delle principali parti dell'orecchio , realizzazione di una scheda in A3 con tecnica collage per la catalogazione di immagini reali dei principali strumenti a corda a fiato e a percussione , realizzazione di strumenti musicali con materiali di recupero. Oltre a questi altri elaborati verranno raccolti nel librone “ Viaggio alla scoperta dei 5 sensi”</p>
<p>MATERIALI :</p>	<p>Materiali di recupero, cataloghi giochi sonori da ritagliare, colla fogli, stereo, strumenti musicali, colori vari , libri di favole sonore,</p>

SPAZI:	Stanza dell'accoglienza , in aula angolo manipolazione
RISORSE UMANE:	Insegnanti , ausiliarie e genitori per il recupero materiale da riciclo.
ATTIVITA' DI SUPPORTO: USCITE	E' prevista un'uscita o alla scuola Benedetto Marcello, o alla Fenice

4° UDA: Elfo Nasoinsù (l'olfatto)

<p>OBIETTIVI:</p>	<p>Saper ascoltare e comprendere Acquisire positive abitudini igienico-sanitarie Saper esplorare e osservare con l'impegno di tutti i sensi , principalmente con l'olfatto Saper percepire e discriminare gli odori della natura, del cibo, e più in generale dell'ambiente circostante. Saper apprendere, cantare e rappresentare con i gesti il canto : "Sono il Nasino" *Saper discriminare e catalogare vari tipi di profumi Saper raccontare le proprie esperienze rievocando fatti , usando termini appropriati e rispettando i tempi degli altri. Saper apprezzare e amare il libro come primo approccio al sistema di lettura e scrittura . * Apprendere la nomenclatura delle principali parti del naso. Saper riprodurre a livello grafico le esperienze fatte con l'olfatto</p>
<p>UTENTI DESTINATARI:</p>	<p>Tutti i bambini con consegne calibrate in base all'età</p>
<p>PREREQUISITI:</p>	<p>Capacità di ascolto e di attenzione</p>
<p>METODOLOGIA:</p>	<p>Verranno svolte sperimentazioni di tipo sensoriale legate principalmente all'olfatto, verranno ascoltate storie , ripetute filastrocche e canzoni.</p>
<p>ATTIVITA':</p>	<p>Verrà ascoltata e drammatizzata la storia di Natale: la regina di ghiaccio" verranno individuati (in giardino, in cucina, in casa ,con l'aiuto dei genitori) durante tutto l'anno scolastico i profumi provenienti dalla natura cercando di classificarli in: gradevoli , sgradevoli, della natura, della cucina. Verranno raccolte immagini reali degli alimenti profumati. Verrà realizzata una scheda in A3 con disegno e nomenclatura delle principali parti dell'orecchio. Verranno realizzate, sempre in A3 ,schede di raccolta materiali odorosi es : menta, caffè, rosmarino ecc..con tecnica collage . Oltre a questi altri elaborati grafico pittorici verranno raccolti nel librone " Viaggio alla scoperta dei 5 sensi". Nella realizzazione del Pane e del dolce di San Martino (previste tra le attività legate al gusto) rilevanza verrà data anche alla percezione degli odori.</p>
<p>MATERIALI:</p>	<p>Il libro realizzato dalle insegnanti sulla storia di Natale, menta, rosmarino, salvia ,caffè, timo, basilico, cannella e varie spezie, riviste con immagini reali, libri, colori ,colla, fogli ecc..</p>

SPAZI:	Giardino, angolo delle attività, mensa.
RISORSE UMANE:	Insegnanti, ausiliarie, genitori.
ATTIVITA' DI SUPPORTO; USCITE:	E' previsto un laboratorio "Caccia al profumo" a Palazzo Moncenigo

5 UDA: Elfa Manina (il tatto)

OBIETTIVI	<p>Saper esprimere verbalmente il piacere o no del tatto Scoprire, riconoscere e interiorizzare i contrasti sensoriali (liscio, ruvido, morbido, duro, caldo, freddo...) Saper distinguere, classificare e seriare le forme e le consistenze Manipolare e trasformare materiali con creatività Saper memorizzare la nomenclatura delle diverse parti della mano Descrivere in modo breve e semplice le varie esperienze sensoriali Saper apprendere, cantare e rappresentare con i gesti il canto : “Toccatatto” Saper riprodurre a livello grafico le esperienze fatte con il tatto Acquisire positive abitudini igienico-sanitarie</p>
UTENTI	<p>Tutti i bambini con consegne calibrate in base all’età</p>
PREREQUISITI	<p>Esperienze sensoriali</p>
TEMPI	<p>In modo trasversale durante tutto l’anno scolastico</p>
METODOLOGIA	<p>Ai bambini verranno proposte esperienze atte ad esplorare, sperimentare e conoscere la realtà esterna mediante l’utilizzo del tatto. Delle attività che promuovano l’acquisizione della conoscenza della nomenclatura delle diverse parti della mano. Finalizzando tutte le varie situazioni proposte alla realizzazione di elaborati che verranno raccolti in un libro in A3 “Viaggio alla scoperta dei sensi” come documentazione del lavoro svolto.</p>
ATTIVITA’	<p>Verranno proposte delle attività legate al senso del tatto, esperienze soprattutto manipolative che aiutano i bambini a identificare e classificare oggetti e materiali. Ad esempio verranno messe a disposizione delle vaschette di materiali diversi dando la possibilità ai bambini di riconoscere e discriminare le diverse consistenze: duro morbido, liscio, ruvido, freddo, caldo... per poi raccoglierne le diverse riflessioni e considerazioni nell’angolo dell’ ascolto dove si chiederà di esprimere verbalmente quanto provato. Una scheda operativa sull’organo di senso (la mano) aiuterà l’acquisizione della nomenclatura delle singole parti. I bambini saranno invitati ad attivare la loro creatività e fantasia creando animali o vari altri soggetti partendo dalla sagoma delle loro mani. Verrà proposto il gioco delle “ombre cinesi”. Saranno memorizzate una filastrocca e una canzone sul senso in questione. Verranno svolti degli elaborati grafico-pittorici con l’utilizzo di vari materiali che porteranno a completare il libro “Viaggio alla scoperta dei 5 sensi”</p>
MATERIALI	<p>Elementi naturali raccolti in giardino, pongo, pasta di sale, stoffe, Shape it, tappi, chiavi, conchiglie, alimenti (farina, sale, fagioli...),</p>

	teatro delle ombre, fogli, tempera, libri, schede operative
SPAZI	Stanza dell'accoglienza, angolo delle attività e giardino
RISORSE UMANE	Insegnanti, ausiliarie
ATTIVITA' DI SUPPORTO: USCITE	E' prevista un uscita didattica al Museo di Ca' Pesaro per il laboratorio "Facce di creta"

6° UDA: “Dalla psicomotricità al pregrafismo per giungere al grafismo”

<p>TRAGUARDI :</p>	<p>Saper controllare globalmente gli schemi motori dinamici generali (correre, lanciare, saltare, salire scendere); saper riconoscere parametri spaziali(sotto ,sopra ,davanti, dietro, dentro fuori); *Saper distinguere (destra sinistra); Saper riconoscere il proprio corpo e i suoi segmenti; Saper coordinare i movimenti a livello individuale e di gruppo; Saper rispondere a consegne rispetto ad una attività grafica sulla base di tre diversi livelli di difficoltà (vedi metodologia); Saper ascoltare e comprende Saper eseguire semplici percorsi nello spazio; Saper usare in modo creativo oggetti e spazi dell’ambiente; Saper localizzare oggetti o persone nello spazio; Saper usare simboli per la riproduzione delle esperienze fatte; Saper drammatizzare su indicazione dell’insegnante. Sviluppo coordinazione oculo manuale . * Affinare le competenze grafico espressive . * Saper conoscere e utilizzare in modo adeguato i diversi materiali traccianti. * Saper verbalizzare le esperienze</p>
<p>UTENTI DESTINATARI:</p>	<p>bambini dai 3 ai 6 anni .Gli obiettivi i laboratori e le attività contrassegnati dall’asterisco saranno rivolti principalmente ai bambini più grandi.</p>
<p>PREREQUISITI:</p>	<p>capacità di ascolto , di attenzione e grafiche, capacità di comprendere ed eseguire la consegna data, capacità di drammatizzazione, e di elaborare pensieri fantastici.</p>
<p>TEMPI:</p>	<p>Durante tutto l’anno scolastico per circa tre ore alla settimana , di mattina o di pomeriggio.</p>
<p>SPAZI</p>	<p>Stanza accoglienza, sala di psicomotricità, angolo delle attività in aula.</p>
<p>METODOLOGIA:</p>	<p>Verranno realizzati due laboratori: IL 1° si svilupperà in una attività motoria atta a permettere l’acquisizione di concetti topologici , quali: sotto sopra , dentro fuori ecc..con percorsi strutturati, stimolati dalla drammatizzazione di brevi racconti . Questo al fine di permettere al bambino di interiorizzare, prima con il corpo, quella che sarà la successiva esperienza grafica. *Il 2° laboratorio porterà a famigliarizzare i bambini con le lettere che compongono l’alfabeto in modo molto naturale,</p>

	come una normale aggiunta alla comune attività del tracciare , strappare, manipolare comporre colorare.
ATTIVITÀ:	<p>1° laboratorio : Le insegnanti realizzeranno delle schede di pregrafismo con tre livelli di difficoltà , il livello 1 sarà proposto al gruppo dei bambini più piccoli, il livello 1 e 2 al gruppo dei medi e il livello 1, 2 e 3 ai grandi.</p> <p>*2° Laboratorio : costruiremo un libretto con le letterine . Giocheremo con il nostro nome e con le parole, trasformeremo , con l’immaginazione le lettere in animali cose ecc.. fino alla realizzazione di un alfabeto personale per ogni bambino . Useremo le forbici per ritagliare lettere e parole. Lavoreremo sul nostro nome con vari tipi di segno : saltellato. Punteggiato, tratteggiato, arricciato, e seghettato e con diversi materiali.</p>
MATERIALI:	Psicomotorio (cubi materassi cerchi ecc..), colori, schede di pregrafismo, piccoli racconti introduttivi. Matite , pennarelli, carboncini, gessi, cere, penne a sfera, fogli forbici.
SPAZI:	spazio accoglienza , stanza motorio. Aula angolo della manipolazione.
RISORSE UMANE:	Insegnante.
ATTIVITA’ DI SUPPORTO: USCITE	E’ previsto un laboratorio al museo Corer: “ lettere per giocare”

7 UDA: Psicomotricità relazionale

OBIETTIVI	Sviluppare spontaneamente il gioco sensomotorio, simbolico e di socializzazione Usufruire e cimentarsi nel gioco in modo autonomo Elaborare eventuali ansie e i conflitti legati alla tappa evolutiva che sta attraversando
UTENTI	Tutti i bambini
PREREQUISITI	Esperienze senso-motorie
TEMPI	Da ottobre a febbraio, una volta la settimana
METODOLOGIA	Ogni seduta si suddivide spontanemente in tre fasi di gioco o di relazione. Prima parte: caratterizzata da un atteggiamento dinamico generale, una scarica motoria di gruppo, dove viene privilegiato il gioco sensomotorio. Seconda parte: i bambini approfondiscono le relazioni tra loro e il soddisfacimento dei propri bisogni, anche attraverso il conduttore. Prevale, quindi, il gioco simbolico. Terza parte: fase di distacco. Il conduttore dirigerà l'esaurimento della seduta, portando i bambini a staccarsi dalla carica emozionale appena vissuta proponendo situazioni di rilassamento e di socializzazione.
ATTIVITA'	Durante le sedute di psicomotricità i bambini saranno lasciati liberi di giocare spontaneamente all'interno dello spazio. Saranno messi a disposizione vari tipi di oggetti e predisposte delle situazioni particolari, con delle consegne aperte e non direttive.
MATERIALI	Palloni di plastica e gommapiuma, cerchi, corde, carta, stoffe, scatoloni, materassini, blocchi di gommapiuma, strumenti musicali, musica
SPAZI	"Stanza dei cubi"
RISORSE UMANE	Insegnante aggiornata recentemente in "Psicomotricità relazionale"

UDA: Storia di Natale “La regina di ghiaccio e gli elfi 5 sensi”

<p>OBIETTIVI:</p>	<p>Saper ascoltare e comprendere Saper drammatizzare la storia Saper esprimere emozioni e sentimenti sia a livello verbale che espressivo Saper assumere ruoli e compiti Saper entrare in relazione rispetto agli altri Saper apprendere, cantare e rappresentare con i gesti i canti Saper raccontare le proprie esperienze rievocando fatti , usando termini appropriati e rispettando i tempi degli altri. Saper apprezzare e amare il libro come primo approccio al sistema di lettura e scrittura . Saper riassumere racconti ascoltati Capacità di assemblare le schede della storia nella giusta scansione temporale Eseguire e rappresentare semplici percorsi nello spazio Saper riprodurre a livello grafico le esperienze fatte</p>
<p>UTENTI DESTINATARI:</p>	<p>Tutti i bambini con consegne calibrate in base all’età</p>
<p>PREREQUISITI:</p>	<p>Capacità di ascolto, di attenzione e di assunzioni di ruoli</p>
<p>METODOLOGIA:</p>	<p>Racconteremo la storia della regina di ghiaccio (ideata dalle insegnanti) e inviteremo i bambini a drammatizzarla. Contemporaneamente insegneremo loro alcune canzoni. Questo progetto avrà come obiettivo quello di riempire di contenuto la festa di Natale. Occasione ottima per avere con i genitori uno scambio informale e amicale.</p>
<p>ATTIVITA’:</p>	<p>Verrà ascoltata e drammatizzata la storia di Natale: “La regina di ghiaccio e gli elfi 5 sensi”. Insegneremo ai bambini alcune canzoni tratte dal libro di Dolores Oliosio “Girotondo dei 5 sensi”. Verrà realizzato dalle insegnanti un libretto pop-up che i bambini avranno il compito di colorare e che diventerà documentazione di tutta l’attività svolta per quanto riguarda questo progetto.</p>
<p>MATERIALI:</p>	<p>Il libro realizzato dalle insegnanti sulla storia di Natale, cd di canzoni, acquerello, cartoncino in A4.</p>
<p>SPAZI:</p>	<p>Angolo dell’accoglienza, in sezione angolo delle attività. In occasione della festa il salone d’entrata.</p>
<p>RISORSE UMANE:</p>	<p>Insegnanti, ausiliarie, genitori. I bambini come attori principali.</p>

ATTIVITA' DI SUPPORTO/USCITE USCITE:	Verranno svolte delle uscite nella Biblioteca Comunale delle Zitelle dove verranno scelti dei libri sui 5 sensi.

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Quest'anno è stato possibile pensare ad un ampliamento dell'offerta formativa in quanto a scuola è stata aggiunta una terza insegnante.

Rispetto agli anni scorsi saranno quindi sviluppati due laboratori specifici: un laboratorio di psicomotricità relazionale e un laboratorio grafico- pittorico.

Per quanto riguarda il primo si è tenuto in considerazione che la terza insegnante inserita si è aggiornata recentemente in psicomotricità relazionale quindi, ai bambini verrà data la possibilità di esprimere e sperimentare la propria personalità attraverso il gioco e l'espressione spontanea nella "stanza dei cubi".

Il secondo laboratorio, integra l' UDA "Elfa manina" con quanto proposto dalla psicopedagoga con il progetto "Mani in pasta" e comprenderà una serie di esperienze artistico- manipolative.